

La sanità Svolta tecnologica all'ospedale Moscati di Avellino

Contro il dolore un neurostimolatore hi-tech

Terapia del dolore, nuove tecniche e impianti per migliorare la qualità di vita del paziente. Presso l'Unità operativa di Fisiopatologia dell'ospedale «Moscati» di Avellino, diretta dal professore Enrico De Simone, è stato impiantato il nuovo neurostimolatore di ultima generazione che, grazie ad una tecnologia innovativa presente anche nell'iPhone, assicura immediato sollievo in chi soffre di dolore cronico, indipendentemente dalla sua posizione e dai suoi movimenti. La paziente su cui è stato im-

Il congegno
 Piccolo come un accendino assicura al paziente un immediato sollievo

piantato l'apparecchio, piccolo come un accendino, è una donna di 49 anni di Castelvolturno, già operata tre volte alla colonna vertebrale e affetta da dolori fortissimi. Dopo la prima visita di controllo, la donna ha dichiarato di avere tratto subito benefici oltre ad aver cambiato la sua qualità di vita. I dolori si sono ridotti notevolmente grazie proprio al nuovo apparecchio.

«L'obiettivo della neurostimolazione nel dolore cronico - spiega De Simone - è di tentare di aiutare il paziente a senti-

re meno dolore. Dal momento che siamo sempre in continuo movimento, come quando ci si alza dalla sedia, camminiamo per strada o continuiamo a rigirarci nel letto durante il sonno, un apparecchio che automaticamente si adatta a ogni movimento o attività del malato è di grande aiuto per il controllo del dolore. In particolare questo tipo di intervento è consigliato a pazienti che presentano patologie piuttosto gravi ma ancora giovani, che non vogliono rinunciare a una vita attiva».

